



## Ministero dell'Università e della Ricerca

### DIRETTIVA GENERALE SULL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E SULLA GESTIONE PER L'ANNO 2021

#### INDIRIZZI GENERALI SULL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E SULLA GESTIONE PER L'ANNO 2021

#### Premessa: contenuto e finalità

La presente Direttiva generale costituisce parte integrante del Piano della *performance* e contiene, per l'anno 2021, gli indirizzi generali per l'attività amministrativa e la gestione del Ministero dell'università e della ricerca (MUR).

Essa costituisce l'atto conclusivo del processo di pianificazione strategica e assicura il corretto ed efficiente impiego delle risorse assegnate, in coerenza con gli indirizzi di pianificazione triennale contenuti nel Programma di Governo, nel Documento di Economia e Finanza, nella Nota integrativa allo stato di previsione della spesa, nella legge di bilancio 2021-2023, nonché con le priorità politiche dettate nell'Atto di indirizzo del 25 gennaio 2021.

La Direttiva è emanata ai sensi della vigente normativa in tema di esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo e di programmazione e definizione degli obiettivi delle strutture di primo livello ovvero: l'art. 8 del d.lgs. n. 286 del 1999, gli artt. 4, comma 1, lett. b) e c) e 14, comma 1, lett. a) e b) del d.lgs. n. 165 del 2001, e art. 15, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 150 del 2009.

Nel dettaglio, il documento costituisce lo strumento di pianificazione e di indirizzo annuale nel quale sono esplicitati gli obiettivi operativi di risultato rivolti ai Centri di Responsabilità amministrativa (CdR).

Le schede di *performance* sono state elaborate individuando, quali CdR, le Direzioni generali di cui al d.P.C.M. 21 ottobre 2019, n. 140 che, tutt'oggi, costituiscono le strutture di riferimento per la concreta attuazione della missione istituzionale del MUR.

L'imputazione degli obiettivi di *performance* alle predette Direzioni consentirà alle stesse di attuare le priorità politiche delineate nell'Atto di indirizzo del 25 gennaio 2021, nonché di garantire la continuità delle azioni amministrative già intraprese.

L'amministrazione provvederà ad un aggiornamento delle schede di *performance* al termine della procedura di interpello per la nomina dei Direttori Generali delle nuove strutture individuate in seguito all'emanazione del "Regolamento recante l'organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca" di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 164.

Tale aggiornamento, anche in previsione della migliore definizione degli obiettivi declinati nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che avverrà nel corso dei prossimi mesi, costituirà occasione per implementare le linee di attività destinate a perseguire la priorità politica n. 2 dell'Atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2021.

La Direttiva generale viene strutturata nelle schede di *performance* annuale allegate che ne costituiscono parte integrante strutturate evidenziando:



## Ministero dell'Università e della Ricerca

- ❖ le priorità politiche e azioni correlate, già indicate nell'Atto di indirizzo per l'anno 2021;
- ❖ gli obiettivi operativi annuali di risultato dell'azione amministrativa, per la realizzazione delle priorità politiche del Ministero e del Governo, in coerenza con le Note integrative alla legge di bilancio;
- ❖ strutture coinvolte;
- ❖ risultati attesi e indicatori per la verifica di realizzazione degli stessi e target.

### Organizzazione e destinatari

Ai sensi dell'art. 3, comma 3, del d.lgs. n. 279 del 1997, gli obiettivi previsti dalla presente direttiva per la realizzazione delle priorità dell'indirizzo politico di Governo, sono rivolti ai titolari dei CdR di cui di cui al d.P.C.M. 21 ottobre 2019, n. 140.

Le attuali strutture di livello generale a cui deve aggiungersi il Segretariato generale, pertanto, sono:

- ❖ la Direzione generale per la formazione universitaria, l'inclusione e il diritto allo studio;
- ❖ la Direzione generale per l'alta formazione artistica, musicale e coreutica;
- ❖ la Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati.

Il perseguimento degli obiettivi di *performance* da parte delle Direzioni avverrà sotto il coordinamento del Segretariato generale, che svolge un ruolo strategico nell'attuale fase di transizione verso la definizione del processo organizzativo del nuovo Ministero.

Lo "sfasamento", temporale e organizzativo, causato dalla fase transitoria in atto necessaria a completare l'assetto organizzativo ed infrastrutturale dell'amministrazione, determina una non totale integrazione tra il ciclo di *performance* e il ciclo di programmazione economico-finanziaria del Ministero che dovrà, necessariamente, essere corretta nella fase di completamento organizzativo al fine di assicurare, anche, una maggior coerenza degli obiettivi specifici assegnati alle nuove strutture di livello dirigenziale generale con la Nota integrativa.

In sintesi, a seguito del completamento del processo di riorganizzazione, il quadro di riferimento della presente Direttiva generale sarà pertanto il seguente:

CRA	CENTRI DI RESPONSABILITÀ	Missione	Programma
1	UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico
2	SEGRETARIATO GENERALE	Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	Coordinamento e supporto amministrativo per le politiche della formazione superiore e della ricerca
3	DIREZIONE GENERALE DELLE ISTITUZIONI DELLA FORMAZIONE SUPERIORE	Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	Istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica Sistema universitario e formazione post-universitaria
4	DIREZIONE GENERALE DEGLI ORDINAMENTI DELLA FORMAZIONE SUPERIORE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO	Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	Diritto allo studio e sviluppo della formazione superiore



## Ministero dell'Università e della Ricerca

5	DIREZIONE GENERALE DELLA RICERCA	Ricerca e innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata
6	DIREZIONE GENERALE DELL'INTERNALIZZAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	Formazione superiore e ricerca in ambito internazionale
7	DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DEL BILANCIO E DEI SERVIZI STRUMENTALI	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

### Assegnazione degli obiettivi e indicazioni ai responsabili

In base al combinato disposto dell'art. 3 del d.lgs. n. 279 del- 1997, dell'art. 5 del d.lgs. n. 300 del 1999 e dell'art. 16 del d.lgs. n. 165 del 2001, i titolari dei CdR definiscono, anche ai fini dell'attuazione della presente Direttiva, gli obiettivi annuali.

Successivamente, i dirigenti preposti agli uffici di livello dirigenziale generale assegnano ai dirigenti di seconda fascia, ai sensi del già richiamato art. 16 del d.lgs. n. 165 del 2001, la programmazione operativa, nonché gli obiettivi annuali e le linee di attività necessari alla realizzazione dei compiti istituzionali e le correlate risorse umane e finanziarie.

L'assegnazione degli obiettivi individuali ai dirigenti preposti agli uffici dirigenziali di livello non generale avviene mediante la predisposizione a cura del Segretario generale e dei Direttori generali, previa programmazione partecipata, di schede di individuazione e attribuzione degli obiettivi adottate e in coerenza con il Piano della *performance* e con quanto disposto dal SMVP.

Al personale delle aree sono assegnati, previa programmazione partecipata e comunicazione da parte del dirigente, tramite apposite schede di attribuzione, gli obiettivi relativi alla struttura di appartenenza.

La misurazione e la valutazione della *performance* individuale del personale non dirigenziale sono collegate alla qualità del contributo assicurato alla *performance* dell'unità organizzativa di appartenenza, al conseguimento di eventuali obiettivi di gruppo o individuali, ai comportamenti professionali e organizzativi e alle competenze dimostrate.

La predetta assegnazione "a cascata" di obiettivi nel quadro di programmazione strategica definito dalla presente Direttiva, avviene sulla base della vigente articolazione degli uffici del Ministero, soprarichiamata.

Uguualmente, nell'ambito degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro (UCDM), che pure costituiscono un unico CdR assieme alla Struttura Tecnica dell'Organismo Indipendente di Valutazione, con la presente Direttiva, sono assegnati obiettivi, compiti e funzioni ai singoli uffici di cui si compone l'UCDM.

Sul piano operativo, invece, ciascun responsabile, ai fini del raggiungimento degli obiettivi assegnati, è tenuto ad organizzare le risorse finanziarie, strumentali e umane, in modo da garantire il più efficace, efficiente ed economico raggiungimento dei risultati, e in un'ottica di miglioramento progressivo e continuo della qualità dell'azione amministrativa e dei servizi offerti, anche attraverso l'introduzione di innovazioni procedurali e tecnologiche.



## *Ministero dell'Università e della Ricerca*

Inoltre, a ciascun titolare dei CdR spetta il compito di promuovere la diffusione della cultura della prevenzione della corruzione e della trasparenza coinvolgendo e responsabilizzando tutta struttura. I direttori generali, in qualità di Referenti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPTC), e i dirigenti, per la propria area di competenza, sono tenuti a partecipare al processo di gestione del rischio, proporre le misure di prevenzione, assicurare l'osservanza del Codice di comportamento e verificare le ipotesi di violazione, adottare le misure gestionali e comunque, osservare le previsioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT).

L'esecuzione del predetto obiettivo prevede necessariamente il coinvolgimento di tutti gli uffici del Ministero, che, ciascuno secondo le rispettive competenze, sono chiamati a porre in essere tutte le iniziative concernenti l'attuazione dei contenuti e delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza, così come progettate nel PTPCT 2021-2023 e nei rispettivi allegati.

Al tal fine tutte le direzioni sono invitate ad inserire nell'attribuzione degli obiettivi individuali annuali uno specifico impegno dedicato proprio alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza.